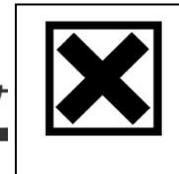


Scheda di Dati di Sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



MASTER

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

Nome commerciale: Master

Codice commerciale: 910500xx

Tipologia prodotto: Rafforzatore per il lavaggio a secco

Composizione chimica: Miscela di tensioattivi anionici-non ionici, alcool e solventi in soluzione acquosa.

SOCIETA' FORNITRICE

IR.WA.M. & C. s.n

V.le Pindaro, 4/C

31100 TREVISO

TEL +39.0422.22851 FAX +39.0422.437817

Part. IVA Produttore IT01548890183

NUMERO TELEFONICO DI CHIAMATA URGENTE

IR.WA.M. & C. snc +39.0422.22851

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda di Milano: 02/66.10.10.29

2. Identificazione dei pericoli

CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITÀ:

INDICAZIONI DI PERICOLOSITÀ SPECIFICHE PER L'UOMO E L'AMBIENTE:

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21° se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per inalazione o contatto con la pelle.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

COMPOSIZIONE CHIMICA: Miscela di tensioattivi anionici-nonionici-glicoleteri-antistatici.

SOSTANZE PERICOLOSE:

TETRACLOROETILENE

CAS 127-18-4 CEE 602-028-00-4 EINECS 204-825-9 tra il 4 ed il 6%

ULTERIORI INFORMAZIONI: il testo completo delle frasi R è riportato nella sezione 16

4. Misure di pronto soccorso

CONTATTO CON LA PELLE: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del

Scheda di Dati di Sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

MASTER

consiglio dell'oculista.

INGESTIONE: Somministrare olio di vasellina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali/vegetali in genere.

INALAZIONE: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

5. Misure antincendio

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata

MEZZI PROTETTIVI SPECIFICI: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

MISURE CAUTELARI RIVOLTE ALLE PERSONE: Fare riferimento al punto 8

MISURE DI PROTEZIONE AMBIENTALE: Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali /nelle acque freatiche.

METODI DI PULITURA/ASSORBIMENTO: Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura)

7. Manipolazione e immagazzinamento

MANIPOLAZIONE

INDICAZIONI PER UNA MANIPOLAZIONE SICURA: Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare nè bere.

INDICAZIONI IN CASO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

STOCCAGGIO

REQUISITI DEI MAGAZZINI E DEI RECIPIENTI: Non sono richiesti requisiti particolari.

INDICAZIONI SULLO STOCCAGGIO MISTO: Non necessario

ULTERIORI INDICAZIONI RELATIVE ALLE CONDIZIONI DI IMMAGAZZINAMENTO:

Nessuno – Conservare in luogo fresco.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

NORME GENERALI PROTETTIVE E DI IGIENE DEL LAVORO: Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

MASCHERA PROTETTIVA: Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

GUANTI PROTETTIVI: Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto /sostanza/formulazione

MATERIALE DEI GUANTI: La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

TEMPO DI PERMEAZIONE DEL MATERIALE DEI GUANTI: Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Scheda di Dati di Sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

MASTER

OCCHIALI PROTETTIVI: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso

9. Proprietà fisiche e chimiche

Costituzione chimica: Miscela di tensioattivi anionici-non ionici, solventi e alcool in soluzione acquosa
Aspetto: Liquido di buona viscosità
Colore: Chiaro paglierino
Ionicità: Anionico non ionico
pH: 6 -7
Solubilità: Ottima in solventi clorurati
Stabilità al magazzinaggio: Ottima anche per lungo tempo

10. Stabilità e reattività

DECOMPOSIZIONE TERMICA/CONDIZIONI DA EVITARE: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

SOSTANZE DA EVITARE: Stabile in condizioni normali.

REAZIONI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

11. Informazioni tossicologiche

ULTERIORI DATI TOSSICOLOGICI:

Note informative - I TLV, come fissati dall'ACHIH, sono raccomandazioni e dovranno essere usati come linee guida di buona pratica.

Sono previste tre categorie di TLV e precisamente:

TLV-TWA: concentrazione media ponderata nel tempo per una giornata lavorativa di 8 ore per 40 ore settimanali a cui tutti i lavoratori possono essere esposti ripetutamente senza effetti negativi.

TLV-STEL: concentrazione a cui i lavoratori possono essere esposti per un breve periodo di tempo senza che insorgano irritazioni, alterazioni croniche o irreversibili del tessuto, narcosi.

L'esposizione STEL non deve superare i 15 minuti e non deve ripetersi più di 4 volte al giorno. Tra un'esposizione e l'altra deve passare almeno un'ora.

TLV-C: (Ceiling) concentrazione che non deve essere mai superata neanche istantaneamente.

Nessuna sostanza da segnalare

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13. Considerazioni sullo smaltimento

CONSIGLI: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

IMBALLAGGI NON PULITI: CONSIGLI: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. Informazioni sul trasporto

Scheda di Dati di Sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

MASTER

TRASPORTO STRADALE/FERROVIARIO ADR/RID: No
CLASSE ADR/RID-GGVS/E: No
TRASPORTO MARITTIMO IMDG: No
CLASSE IMDG: No
MARINE POLLUTANT: No
TRASPORTO AEREO ICAO-TI e IATA-DGR: No
CLASSE ICAO/IATA: No

15. Informazioni sulla regolamentazione

CLASSIFICAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE CEE: Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

SIMBOLI PREVISTI: Xi – Nocivo / N – Dannoso per l'ambiente

NATURA DEI RISCHI:

R20/R21 - Nocivo per inalazione e per contatto con la pelle R10 - Infiammabile

R40 - Possibilità di effetti irreversibili

R51 - Tossico per gli organismi acquatici

CONSIGLI DI PRUDENZA:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S9 - Conservare il recipiente in luogo ben ventilato

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S36/37 - Usare indumenti e guanti protettivi adatti

S39 - Proteggersi gli occhi / la faccia

CLASSIFICAZIONE SPECIFICA DI DETERMINATI PREPARATI: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

DISPOSIZIONI NAZIONALI:

CLASSIFICAZIONI SECONDO Vbc: ARS (TEGEWA):I

CLASSE DI PERICOLOSITA' PER LE ACQUE CLASSE 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

16. Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alla Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche ed integrazioni. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.

FONTI: NIOSH – Registry of toxic effects of chemical substances (1993)

CESIO – Classification and labelling of anionic, nionionic surfactants (01/2000)

SAX'S Dangerous Properties of Industrial Materials (1993)

ACGIH "2001 TLV" - TLV "2000/39/CE" ECDIN DB - KBws list